Conto corrente con la posta

Anno 83° — Numero 158

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Sabato, 4 luglio 1942 - ANNO XX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI					ALLA PARTE SECONDA				
Nel Regno e Colonie	Abb. annuo	L. 100	All'Estero	Abb. annuo L. 200	Nel Regno e Colonie	Abb. annuo	L. 60	All'Estero	Abb. annuo L. 120
	» semestrale	» 50		» semestrale » 100		» semestrale	» 30		» semestrale » 60
	» trimestrale	» 25		» trimestrale » 50		» trimestrale	» 15		» trimestrale » 30
	Un fascicolo	» 2		Un fascicolo » 4		Un fascicolo	» 2		Un fascicolo » 4

Al solo « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

Nel Regno e Colonie . . . . { Abbonamento annuo . . L. 50 — Un fascicolo - Prezzi vari. | All'Estero . . . . { Abbonamento annuo . . L. 100 — Un fascicolo - Prezzi vari raddoppiati

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso l'Ufficio " Inserzioni " della Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. L'Agenzia della Libreria dello Stato in Milano (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA MARINA

Ricompense al valor militare

Sono state concesse le seguenti decorazioni al v. m.:

R. decreto 16 marzo 1942-XX, registrato alla Corte dei conti addì 8 maggio 1942-XX, registro n. 6 Marina, foglio n. 169.

MEDAGLIA DI BRONZO ALLA MEMORIA

Camicia nera *D. Castruccio Marchionni*, matr. 156, da Lucca. — Mitragliere audace ed entusiasta chiedeva insistentemente ed otteneva l'assegnazione ad una postazione fortemente battuta dall'offesa aerea dell'avversario. Durante una violenta incursione di velivoli nemici, mortalmente colpito da scheggia di bomba caduta sulla postazione raccoglieva tutte le sue energie per gridare ancora una volta la sua sfida all'avversario. Esempio ammirevole di coraggio, saldezza d'animo ed incondizionata dedizione al dovere. — Tripoli, 17 luglio 1941-XIX.

R. decreto 16 marzo 1942-XX, registrato alla Corte dei conti addì 8 maggio 1942-XX, registro n. 6 Marina, foglio n. 170.

MEDAGLIA DI BRONZO A DISPERSI

Galcinelli Giordano, matr. 17069, da Rimini, compartimento marittimo di Rimini, marò militarizzato. — Naufrago di un motoveliero affondato col cannone da sommergibile nemico, si lanciava animosamente in mare dal battello, per accorrere in soccorso ad altri suoi compagni raccolti su una lancia che, colpita dalle granate nemiche, era in procinto di affondare. Scompariva in mare nell'adempimento del suo nobile tentativo, esempio luminoso di elevatissima solidarietà umana. — Mar Egeo, 12 giugno 1941-XIX.

(2600)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 4 maggio 1942-XX, n. 711.

Revisione delle tabelle organiche di alcune Regie scuole tecniche commerciali e soppressione ed istituzione di nuove cattedre.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la legge 15 giugno 1931-IX, n. 889;
Veduti i Regi decreti 24 agosto 1933-XI, n. 2100, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107 e 2099, con i quali le Regie scuole commerciali di Livorno, Mosso S. Maria, Napoli, Porto Empedocle, Santa Margherita Ligure, Torino, Treviso, Zara e Verbania-Intra, furono trasformate in Regie scuole tecniche commerciali;
Veduta la tabella C annessa al R. decreto 22 novembre 1937-XVI, n. 2295, che modifica i posti di ruolo della Regia scuola tecnica commerciale di Napoli;
Veduto il R. decreto 16 ottobre 1940-XVIII, n. 1973 con il quale fu istituita a decorrere dal 16 ottobre 1939 la Regia scuola tecnica commerciale « Della Valle » di Roma;
Veduto il R. decreto 4 luglio 1941-XIX, n. 1073 con il quale fu istituita a decorrere dal 16 ottobre 1940 la Regia scuola tecnica commerciale « Metastasio » di Roma;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1941-XIX, sono soppresse le cattedre di cultura generale (italiano e cultura fascista) e di storia e geografia nelle Regie scuole tecniche commerciali di Livorno, Mosso S. Maria, Napoli, Torinó « Boselli »; le cattedre di matematica nelle Regie scuole tecniche commerciali di Mosso S. Maria, Porto Empedocle, Torino « Boselli » e Verbania-Intra; le cattedre di computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale nelle Regie scuole tecniche commerciali di Mosso S. Maria, Porto Empedocle, Torino « Boselli » e Verbania-Intra; la cattedra di computisteria e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale della Regia scuola tecnica commerciale di Livorno; di matematica e calcolo mercantile delle Regie scuole tecniche commerciali di Livorno e Santa Margherita Ligure; di computisteria e ragioneria della Regia scuola tecnica commerciale di Santa Margherita Ligure; di istituzioni di commercio e pratica commerciale delle Regie scuole tecniche commerciali di Santa Margherita Ligure, Treviso e Zara e le cattedre di matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria nelle Regie scuole tecniche commerciali di Treviso e Zara.

Art. 2.

A decorrere dal 1° ottobre 1941-XIX sono istituite una cattedra di cultura generale (italiano, storia, geografia e cultura fascista) nelle Regie scuole tecniche commerciali di Livorno e Mosso S. Maria, e due cattedre della medesima disciplina nelle Regie scuole tecniche commerciali di Napoli e Torino « Boselli ».
A decorrere dalla stessa data sono istituiti:
1) una cattedra di matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale nelle Regie scuole tecniche commerciali di Mosso S. Maria, Porto Empedocle, Verbania-Intra e Zara;
2) due cattedre di matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale nelle Regie scuole tecniche commerciali di Livorno, Santa Margherita Ligure, Torino « Boselli » e Treviso.
3) due corsi nella Regia scuola tecnica commerciale « Della Valle » di Roma ed un corso nella Regia scuola tecnica commerciale « Metastasio » di Roma;
4) un posto di ruolo di segretario economo nella Regia scuola tecnica commerciale « Della Valle » di Roma;
5) un posto di ruolo di applicato di segreteria nella Regia scuola tecnica commerciale di Livorno;
6) un posto di vice segretario incaricato nella Regia scuola tecnica commerciale di Zara;
7) un posto di bidello incaricato nella Regia scuola tecnica commerciale di Livorno e tre posti di bidello incaricato nella Regia scuola tecnica commerciale « Metastasio » di Roma.

Art. 3.

A decorrere dal 1° ottobre 1941-XIX sono approvate le tabelle organiche delle Regie scuole tecniche commerciali di Livorno, Mosso S. Maria, Napoli, Porto Empedocle, Roma « Della Valle » e Roma « Metastasio », Santa Margherita Ligure, Torino « Boselli », Treviso, Verbania-Intra e Zara, allegate al presente decreto, viste e firmate d'ordine nostro dal Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale.

Art. 4.

A decorrere dal 1° ottobre 1941-XIX i contributi dello Stato a favore delle Regie scuole tecniche commerciali di Porto Empedocle, Santa Margherita Ligure, Verbania-Intra sono diminuiti di L. 24.500, il contributo a favore della Regia scuola tecnica commerciale di Mosso S. Maria è diminuito di L. 49.000, il contributo a favore della Regia scuola tecnica commerciale di Livorno è diminuito di L. 4000 e quello a favore della Regia scuola tecnica commerciale di Zara di L. 16.000.
A decorrere dalla stessa data i contributi dello Stato a favore della Regia scuola tecnica commerciale « Pietro della Valle » e « Metastasio » di Roma sono rispettivamente aumentati di L. 92.000 e di L. 102.000.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 maggio 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 luglio 1942-XX
Atti del Governo, registro 447, foglio 3. — MANCINI

TABELLA ORGANICA
della Regia scuola tecnica ad indirizzo commerciale « D. Leoni » di LIVORNO (*a*)

Numero dei corsi: Due corsi.

I. — *Personale direttivo e insegnante.*

Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel gruppo		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
1. Direzione (1)	1	grado 7°	—	—
2. Cultura generale (italiano, storia, geografia, cultura fascista).	1	ruolo *B* grado 11° a 8°	—	Nelle classi dei due corsi.
3. Matematica, computisteria, calcolo mercantile, ragioneria. Istituzioni di commercio e pratica commerciale.	2	Id.	—	Nelle classi di un corso.
4. Scienze naturali e fisica. Merceologia.	—	—	1	—
5. Prima lingua straniera (francese).	—	—	1	—
6. Seconda lingua staniera (inglese).	—	—	1	—
7. Calligrafia	—	—	1	—
8. Stenografia	—	—	1	—
9. Dattilografia	—	—	1	—
10. Religione	—	—	1	—
11. Cultura militare	—	—	1	—
12. Puericultura	—	—	1	—

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola di avviamento annessa o complessivamente della scuola di avviamento e della scuola tecnica superi i 250 alunni il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo deve essere assegnata per incarico.

N.B. — Gli insegnanti di ruolo sono tenuti al completamento d'orario nella annessa scuola di avviamento sino a 24 ore settimanali.

(*a*) I posti di ruolo dell'annessa scuola di avviamento professionale sono già compresi nell'organico stabilito con R. decreto 25 giugno 1931, n. 951 e successive modificazioni.

II. — *Personale amministrativo e di servizio.*

QUALIFICA	Posti di ruolo		Incarichi retribuiti	NOTE
	N.	Gruppo e grado		
Segretario economo	1	Gruppo *B* grado 11°	—	—
Applicato di segreteria	1	Gruppo *C* grado 13°-12°	—	—
Bidelli (di cui uno custode) (in via transitoria).	2	—	—	—
Bidello	—	—	1	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA
della Regia scuola tecnica ad indirizzo commerciale « Pietro Sella » di MOSSO S. MARIA (a)

Numero dei corsi : Un corso.

I. — *Personale direttivo e insegnante.*

Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra e l'incarico	Posti di ruolo nel gruppo *A*		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
1. Direzione (1)	1	grado 7°	—	—
2. Cultura generale (italiano, storia, geografia e cultura fascista).	1	ruolo *B* grado 11°-8°	—	Nelle classi del corso.
3. Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria - Istituzioni di commercio e pratica commerciale.	1	Id.	—	Id.
4. Scienze naturali e fisica - Merceologia.	1	Id.	—	Id.
5. Prima lingua straniera (francese).	—	—	1	—
6. Seconda lingua straniera (inglese).	—	—	1	—
7. Calligrafia	—	—	1	—
8. Dattilografia.	—	—	1	—
9. Stenografia	—	—	1	—
10. Religione	—	—	1	—
11. Cultura militare	—	—	1	—
12. Puericultura.	—	—	1	—

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola d'avviamento annessa o complessivamente della scuola d'avviamento e della scuola tecnica superi 250 alunni il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo deve essere assegnata per incarico.

N.B. — Gli insegnanti di ruolo sono tenuti al completamento d'orario nella annessa scuola d'avviamento fino a 24 ore settimanali.

(*a*) I posti di ruolo dell'annessa scuola di avviamento professionale sono già compresi nell'organico stabilito con R. decreto 25 giugno 1931, n. 951 e successive modificazioni.

II. — *Personale amministrativo e di servizio.*

QUALIFICA	Posti di ruolo		Incarichi retribuiti	NOTE
	N.	Gruppo e grado		
Segretario economo	1	gruppo *B* grado 11°	—	—
Bidello (con funzioni di custode) (in via transitoria).	1	—	—	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA
della Regia scuola tecnica ad indirizzo commerciale di NAPOLI (*a*)

Numero dei corsi: Tre corsi

I. — *Personale direttivo e insegnante.*

PRESIDENZA — Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra e l'incarico	Posti di ruolo nel gruppo A — N.	Posti di ruolo nel gruppo A — Ruolo e grado	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1. Direzione, senza l'obbligo dell'insegnamento.	1	grado 7°	—	—
2. Cultura generale (italiano, storia, geografia e cultura fascista).	2	ruolo *B*. grado 11° all' 8°	—	Nelle classi di un corso ed in una classe del terzo corso.
3. Matematica, computisteria, calcolo mercantile, e ragioneria - Istituzioni di commercio e pratica commerciale.	3	Id.	—	Nelle classi di un corso.
4. Scienze naturali e fisica - Merceologia.	1	Id.	—	Scienze naturali, fisica e merceologia nei tre corsi.
5. Seconda lingua straniera (inglese).	1	—	—	Nelle classi dei tre corsi.
6. Prima lingua straniera (francese).	—	—	1	—
7. Calligrafia	—	—	1	—
8. Dattilografia	—	—	1	—
9. Stenografia	—	—	1	—
10. Religione	—	—	1	—
11. Corso pratico per commessi ed impiegati di negozio (1).	—	—	1	—
12. Cultura militare	—	—	1	—
13. Puericultura	—	—	1	—

(1) Il corso pratico per commessi ed impiegati di negozio sarà effettuato sempre che le disponibilità di bilancio lo consentano.

N.B. — Gli insegnanti di ruolo sono tenuti al completamento d'orario nella annessa scuola d'avviamento sino a 24 ore settimanali.

(*a*) I posti di ruolo dell'annessa scuola di avviamento professionale sono già compresi nell'organico stabilito con R. decreto 25 giugno 1931, n. 951 e successive modificazioni.

II. — *Personale amministrativo e di servizio.*

QUALIFICA	Posti di ruolo — N.	Posti di ruolo — Gruppo e grado	Incarichi retribuiti	NOTE
Segretario economo	1	gruppo *B* grado 11°	—	—
Applicato di segreteria	1	gruppo *C* grado 13° al 12°	—	—
Bidelli (di cui uno custode) (in via transitoria).	3	—	—	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA
della Regia scuola tecnica ad indirizzo commerciale « Nicolò Gallo » di PORTO EMPEDOCLE (a)

Numero dei corsi: Un corso

I. — *Personale direttivo e insegnante.*

Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel gruppo *A*		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
1. Direzione (1)	1	grado 7°	—	—
2. Cultura generale (italiano, storia, geografia, cultura fascista)	1	ruolo *B* grado 11° all' 8°	—	Nelle classi del corso
3. Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria - Istituzioni di commercio e pratica commerciale.	1	Id.	—	Id.
4. Scienze naturali e fisica - Merceologia.	1	Id.	—	Id.
5. Prima lingua straniera (francese).	1	Id	—	Id.
6. Seconda lingua straniera (inglese).	—	—	1	—
7. Calligrafia	—	—	1	—
8. Dattilografia	—	—	1	—
9. Stenografia	—	—	1	—
10. Religione	—	—	1	—
11. Cultura militare	—	—	1	—
12. Puericultura	—	—	1	—

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola di avviamento annessa o complessivamente della scuola d'avviamento e della scuola tecnica superi 250 alunni il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tale caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo deve essere assegnata per incarico.

N. B. — Gli insegnanti di ruolo sono tenuti al completamento d'orario nella annessa scuola d'avviamento fino a 24 ore settimanali.

(*a*) I posti di ruolo dell'annessa scuola di avviamento professionale sono già compresi nell'organico stabilito con R. decreto 25 giugno 1931, n. 951 e successive modificazioni.

II. — *Personale amministrativo e di servizio.*

QUALIFICA	Posti di ruolo		Incarichi retribuiti	NOTE
	N.	Gruppo e grado		
Segretario economo	1	gruppo *B* grado 11°	—	—
Applicato di segreteria	1	gruppo *C* grado 13° al 12°	—	—
Bidelli (di cui uno custode) (in via transitoria).	3	—	—	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA
della Regia scuola tecnica ad indirizzo commerciale « Pietro della Valle » di ROMA

(con annessa Regia scuola secondaria di avviamento professionale)

Numero dei corsi: Tre corsi

I. — *Personale direttivo ed insegnante.*

Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra e l'incarico	Posti di ruolo nel gruppo *A*		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
1. Direzione, con l'obbligo dell'insegnamento (1).	1	grado 7°	—	—
2. Cultura generale (italiano, storia, geografia, cultura fascista).	2	ruolo *B* grado 11° all'8°	—	Nelle classi di un corso ed in una classe del terzo corso.
3. Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria - Istituzioni di commercio e pratica commerciale.	3	Id.	—	Nelle classi di un corso.
4. Scienze naturali e fisica - Merceologia.	1	Id.	—	Nelle classi dei tre corsi.
5. Seconda lingua straniera. . .	1	Id.	—	Id.
6. Prima lingua straniera. . . .	—	—	1	—
7. Calligrafia.	—	—	1	—
8. Stenografia	—	—	1	—
9. Dattilografia	—	—	1	—
10. Religione	—	—	1	—
11. Cultura militare	—	—	1	—
12. Puericoltura	—	—	1	—

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola d'avviamento annessa o complessivamente della scuola d'avviamento e della scuola tecnica superi 250 alunni il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo deve essere assegnata per incarico.

N. B. — Gli insegnanti di ruolo sono tenuti al completamento d'orario nella annessa scuola di avviamento fino a 24 ore settimanali.

II. — *Personale amministrativo e di servizio.*

QUALIFICA	Posti di ruolo		Incarichi retribuiti	NOTE
	N.	Gruppo e grado		
Segretario economo	1	gruppo *B* grado 11°	—	—
Bidelli	—	—	2	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA
della Regia scuola tecnica ad indirizzo commerciale « Metastasio » di ROMA
(con annessa Regia scuola secondaria di avviamento professionale)

Numero dei corsi : Tre Corsi completi.

I. — *Personale direttivo e insegnante.*

Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra e l'incarico	Posti di ruolo nel gruppo *A* — N.	Posti di ruolo nel gruppo *A* — Ruolo e grado	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1. Direzione con l'obbligo dell'insegnamento (1).	1	Grado 7°	—	
2. Cultura generale (italiano, storia, geografia e cultura fascista)	2	ruolo *B* grado 11°-8°	—	Nelle classi di un corso ed in una classe del terzo corso.
3. Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria - Istituzioni di commercio e pratica commerciale.	3	Id.	—	Nelle classi di un corso.
4. Scienze naturali, fisica e merceologia.	1	Id.	—	Nelle classi dei tre corsi.
5. Seconda lingua straniera	1	id.	—	Id.
6. Prima lingua straniera	—	—	1	—
7. Calligrafia	—	—	1	—
8. Stenografia	—	—	1	—
9. Dattilografia	—	—	1	—
10. Religione	—	—	1	—
11. Cultura militare	—	—	1	—
12. Puericultura	—	—	1	—

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola di avviamento annessa o complessivamente della scuola di avviamento e della scuola tecnica superi i 250 alunni il direttore è esonerato dall'insegnamento.

In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo deve essere assegnata per incarico.

N. B. — Gli insegnanti di ruolo sono tenuti al completamento d'orario nella annessa scuola di avviamento sino a 24 ore settimanali.

II. — *Personale amministrativo e di servizio.*

QUALIFICA	Posti di ruolo — N.	Posti di ruolo — Gruppo e grado	Incarichi retribuiti	NOTE
Segretario economo	1	Gruppo B grado 11°	—	—
Bidelli	—	—	3	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA
della Regia scuola tecnica ad indirizzo commerciale di S. MARGHERITA LIGURE (a)

Numero dei corsi : Un corso.

I. — *Personale direttivo e insegnante.*

Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel gruppo		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
1. Direzione (1)	1	grado 7°	—	—
2. Cultura generale (italiano, storia, geografia, cultura fascista).	1	ruolo *B* grado 11°-10°	—	Nelle due classi del corso
3. Matematica, computisteria, calcolo mercantile, ragioneria - Istituzioni di commercio e pratica commerciale (Un posto in via transitoria).	2	Id.	—	Id.
4. Scienze naturali e fisica - Merceologia.	1	Id.	—	Id.
5. Prima lingua straniera (francese).	—	—	1	—
6. Seconda lingua straniera (inglese).	—	—	1	—
7. Lingua spagnuola (facoltativa)	—	—	1	—
8. Calligrafia	—	—	1	—
9. Dattilografia	—	—	1	—
10. Stenografia	—	—	1	—
11. Religione	—	—	1	—
12. Cultura militare	—	—	1	—
13. Puericultura	—	—	1	—

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola d'avviamento annessa o complessivamente della scuola d'avviamento e della scuola tecnica superi i 250 alunni il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo deve essere assegnata per incarico.

N.B. — Gli insegnanti di ruolo sono tenuti al completamento d'orario nella annessa scuola d'avviamento fino a 24 ore settimanali.

(a) I posti di ruolo dell'annessa scuola di avviamento professionale sono già compresi nell'organico stabilito con R. decreto 25 giugno 1931, n. 951 e successive modificazioni.

II. — *Personale amministrativo e di servizio.*

QUALIFICA	Posti di ruolo		Incarichi retribuiti	NOTE
	N.	Gruppo e grado		
Segretario economo	1	gruppo *B* grado 11°	—	—
Bidelli (di cui uno custode) (in via transitoria).	2	—	—	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA
della Regia scuola tecnica ad indirizzo commerciale « P. Boselli » di TORINO (*a*)

Numero dei corsi : Due corsi.

I. — *Personale direttivo e insegnante.*

Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra e l'incarico	Posti di ruolo nel gruppo *A* N.	Posti di ruolo nel gruppo *A* Ruolo e grado	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1. Direzione (1)	1	Grado 7°	—	—
2. Cultura generale (italiano, storia, geografia e cultura fascista) (Un posto in via transitoria).	2	ruolo *B* grado 11°-8°	—	Le classi di un corso.
3. Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria - Istituzioni di commercio e pratica commerciale.	2	Id.	—	Id.
4. Scienze naturali e fisica - Merceologia.	1	Id.	—	Le classi dei due corsi.
5. Prima lingua straniera (francese).	—	—	1	—
6. Seconda lingua straniera (inglese).	—	—	1	—
7. Calligrafia	—	—	1	—
8. Dattilografia	—	—	1	—
9. Stenografia	—	—	1	—
10. Religione	—	—	1	—
11. Cultura militare	—	—	1	—
12. Puericultura	—	—	1	—

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola di avviamento annessa o complessivamente della scuola di avviamento e della scuola tecnica superi i 250 alunni il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo deve essere assegnata per incarico.

N.B. — Gli insegnanti di ruolo sono tenuti al completamento d'orario nella annessa scuola di avviamento sino a 24 ore settimanali.

(*a*) I posti di ruolo dell'annessa scuola di avviamento professionale sono già compresi nell'organico stabilito con R. decreto 25 giugno 1931, n. 951 e successive modificazioni.

II. — *Personale amministrativo e di servizio.*

QUALIFICA	Posti di ruolo N.	Posti di ruolo Gruppo e grado	Incarichi retribuiti	NOTE
Segretario economo	1	Gruppo *B* grado 11°	—	—
Bidelli (di cui uno custode) (in via transitoria).	3	—	—	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA
della Regia scuola tecnica ad indirizzo commerciale di TREVISO (*a*)

Numero dei corsi : Due corsi.

I. — *Personale direttivo e insegnante.*

Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra e l'incarico	Posti di ruolo nel gruppo *A*		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
1. Direzione (1)	1	grado 7°	—	—
2. Cultura generale (italiano, storia, geografia, cultura fascista)	—	—	1	—
3. Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria – Istituzioni di commercio e pratica commerciale.	2	gruppo *B* grado 11°-8°	—	Nelle classi di un corso.
4. Scienze naturali e fisica – Merceologia.	1	Id.	—	Nelle classi dei due corsi.
5. Prima lingua straniera (francese).	—	—	1	—
6. Seconda lingua straniera (inglese).	—	—	1	—
7. Calligrafia	—	—	1	—
8. Dattilografia	—	—	1	—
9. Stenografia	—	—	1	—
10. Religione	—	—	1	—
11. Cultura militare	—	—	1	—
12. Puericultura	—	—	1	—

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola d'avviamento annessa o complessivamente della scuola d'avviamento e della scuola tecnica superi i 250 alunni il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo deve essere assegnata per incarico.

N. B. — Gli insegnanti di ruolo sono tenuti al completamento d'orario nel corso serale e nell'annessa scuola d'avviamento sino a 24 ore settimanali.

(*a*) I posti di ruolo dell'annessa scuola di avviamento professionale sono già compresi nell'organico stabilito con R. decreto 25 giugno 1931, n. 951 e successive modificazioni.

Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra e l'incarico	Posti di ruolo nel gruppo *A*		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
Corso serale annesso				
1. Italiano e corrispondenza commerciale.	—	—	1	—
2. Storia e geografia	—	—	1	—
3. Lingua francese	—	—	1	—
4. Calligrafia	—	—	1	—
5. Dattilografia	—	—	1	—

II. — *Personale amministrativo e di servizio.*

QUALIFICA	Posti di ruolo		Incarichi retribuiti	NOTE
	N.	Gruppo e grado		
Segretario economo	1	gruppo *B* grado 11°	—	—
Applicato di segreteria	1	gruppo *C* grado 13°-12°	—	—
Bidelli (di cui uno custode) (in via transitoria).	2	—	—	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA
della Regia scuola tecnica ad indirizzo commerciale di VERBANIA-INTRA (a)

Corsi della scuola : Un corso.

I. — *Personale direttivo e insegnante.*

Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra e l'incarico	Posti di ruolo nel gruppo A		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
1. Direzione (1)	1	Grado 7°	—	—
2. Cultura generale (italiano, storia, geografia, cultura fascista)	1	ruolo B grado 11°-8°	—	Nelle classi del corso.
3. Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria - Istituzioni di commercio e pratica commerciale.	1	id.	—	Id.
4. Prima lingua straniera (francese).	1	d.	—	Id.
5. Seconda lingua straniera (inglese).	—	—	1	—
6. Scienze naturali e fisica - Merceologia.	—	—	1	—
7. Calligrafia	—	—	1	—
8. Stenografia	—	—	1	—
9. Dattilografia	—	—	1	—
10. Religione	—	—	1	—
11. Cultura militare	—	—	1	—
12. Puericultura	—	—	1	—

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola di avviamento annessa o complessivamente della scuola di avviamento e della scuola tecnica superi i 250 alunni il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo deve essere assegnata per incarico.

N.B. — Gli insegnanti di ruolo sono tenuti al completamento d'orario nella annessa scuola di avviamento sino a 24 ore settimanali.

(*a*) I posti di ruolo dell'annessa scuola di avviamento professionale sono già compresi nell'organico stabilito con R. decreto 25 giugno 1931, n. 951 e successive modificazioni.

II. — *Personale amministrativo e di servizio.*

QUALIFICA	Posti di ruolo		Incarichi retribuiti	NOTE
	N.	Gruppo e grado		
Segretario economo	1	Gruppo B grado 11°	—	—
Bidelli (di cui uno custode) (in via transitoria).	2	—	—	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA
della Regia scuola tecnica ad indirizzo commerciale « Luigi Ziliotto » di ZARA (a)

Numero dei corsi : Un corso.

I. — *Personale direttivo e insegnante.*

Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra e l'incarico	Posti di ruolo nel gruppo A		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
1. Direzione (1)	1	Grado 7°	—	—
2. Cultura generale (italiano, storia, geografia, cultura fascista)	1	ruolo *B* grado 11°-8°	—	Nelle classi del corso.
3. Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria - Istituzioni di commercio e pratica commerciale.	1	id.	—	Id.
4. Scienze naturali e fisica - Merceologia.	—	—	1	—
5. Prima lingua straniera (francese).	—	—	1	—
6. Seconda lingua straniera (tedesco).	—	—	1	—
7. Calligrafia	—	—	1	—
8. Stenografia	—	—	1	—
9. Dattilografia	—	—	1	—
10. Religione	—	—	1	—
11. Materie di cultura generale . .	—	—	1	Nel corso per apprendisti di commercio.
12. Cultura militare	—	—	1	—
13 Puericultura	—	—	1	—

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola di avviamento annessa o complessivamente della scuola d'avviamento e della scuola tecnica superi 250 alunni il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tale caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo deve essere assegnata per incarico.

N.B. — Gli insegnanti di ruolo sono tenuti al completamento d'orario nella annessa scuola d'avviamento fino a 24 ore settimanali.

(*a*) I posti di ruolo dell'annessa scuola di avviamento professionale sono già compresi nell'organico stabilito con R. decreto 25 giugno 1931, n. 951 e successive modificazioni.

II. — *Personale amministrativo e di servizio.*

QUALIFICA	Posti di ruolo		Incarichi retribuiti	NOTE
	N.	Gruppo e grado		
1. Segretario economo	1	Gruppo *B* grado 11°	—	
2. Vice segretario	—	—	1	
3. Bidelli (di cui uno custode) (in via transitoria).	2	—	—	

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

REGIO DECRETO 8 giugno 1942-XX, n. 712.

Istituzione presso l'Ente autonomo del Teatro comunale Vittorio Emanuele II di Firenze, di un Centro di avviamento al teatro lirico.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 3 febbraio 1936-XIV, n. 438, convertito nella legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1570, che istituisce gli Enti autonomi dei teatri lirici;

Visto il R. decreto 15 aprile 1941-XIX, n. 654, che approva il nuovo statuto dell'Ente autonomo del teatro comunale Vittorio Emanuele II di Firenze;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la cultura popolare;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Ente autonomo del Teatro comunale Vittorio Emanuele II di Firenze oltre ai fini indicati nell'art. 2 dello statuto approvato con il R. decreto 15 aprile 1941-XIX, n. 654, provvede anche con le proprie entrate, all'istituzione ed al funzionamento di un « Centro di avviamento al teatro lirico », il quale ha lo scopo di immettere, previa adeguata preparazione, nella carriera del teatro lirico (direttore d'orchestra, cantante, regista, scenografo, scenotecnico, coreografo, ecc.) i giovani che abbiano compiuto con buon esito il corso degli studi necessari.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per la cultura popolare saranno approvate le norme regolamentari per il funzionamento del Centro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 giugno 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

PAVOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° luglio 1942-XX
Atti del Governo, registro 447, foglio 2. — MANCINI

REGIO DECRETO 23 febbraio 1942-XX, n. 713.

Trasformazione del fine inerente al patrimonio dell'ente « Casa di Ricovero Coniugi Careghini », con sede in Fagnano Olona (Varese).

N. 713. R. decreto 23 febbraio 1942, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, il fine inerente al patrimonio dell'ente « Casa di Ricovero Coniugi Careghini », con sede in Fagnano Olona (Varese), viene trasformato in quello di mantenere un asilo-nido intitolato ai coniugi Careghini e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1942-XX

REGIO DECRETO 23 aprile 1942-XX, n. 714.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Toesca Carlo e Macario Giovanni Battista », con sede nella frazione Murazzo del comune di Fossano (Cuneo).

N. 714. R. decreto 23 aprile 1942, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Toesca Carlo e Macario Giovanni Battista », con sede nella frazione Murazzo del comune di Fossano (Cuneo), viene eretto in ente morale, sotto amministrazione autonoma, e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 giugno 1942-XX

REGIO DECRETO 4 maggio 1942-XX, n. 715.

Riconoscimento, agli effetti civili, della separazione della cura delle anime della parrocchia della Cattedrale di Acerenza (Potenza) dalla dignità arcipretale ed unione al terzo canonicato semplice.

N. 715. R. decreto 4 maggio 1942, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il Motu Proprio di Sua Santità il Sommo Pontefice Pio XII in data 25 giugno 1940-XVIII relativo alla separazione della cura delle anime della parrocchia della Cattedrale di Acerenza (Potenza) dalla dignità arcipretale ed unione al terzo canonicato semplice presso lo stesso capitolo cattedrale.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 giugno 1942-XX

REGIO DECRETO 4 maggio 1942-XX, n. 716.

Istituzione di un posto di archivista all'estero presso la Regia ambasciata in Parigi e di un posto di 1° archivista all'estero presso il Regio consolato generale in Monaco di Baviera.

N. 716. R. decreto 4 maggio 1942, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene istituito un posto di archivista all'estero presso la Regia ambasciata in Parigi e un posto di 1° archivista all'estero presso il Regio consolato generale in Monaco di Baviera.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 giugno 1942-XX

REGIO DECRETO 4 maggio 1942-XX, n. 717.

Elevazione a Consolato generale del Regio consolato di 1ª categoria in Breslavia e istituzione di un Regio consolato di 1ª categoria in Norimberga e un Vice consolato di 1ª categoria a Dortmund.

N. 717. R. decreto 4 maggio 1942, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene elevato a Consolato generale il Regio consolato di 1ª categoria in Breslavia e viene istituito un Regio consolato di 1ª categoria in Norimberga e un Vice consolato di 1ª categoria a Dortmund.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 giugno 1942-XX

REGIO DECRETO 17 agosto 1941-XIX.

Istituzione di un Regio liceo scientifico ad unico corso nel comune di Lucca.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il R. decreto 6 maggio 1923-I, n. 1054;
Veduto il R. decreto 6 giugno 1925-III, n. 1084;
Veduto il R. decreto-legge 3 agosto 1931-IX, n. 1069;
Veduto il R. decreto-legge 4 ottobre 1934-XII, n. 1745;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dal 1° ottobre 1941-XIX, è istituito nel comune di Lucca un Regio liceo scientifico ad unico corso, e ne è approvato il relativo organico stabilito come segue:
1 posto di preside di 1ª categoria con insegnamento;
6 cattedre di ruolo *A*;
1 cattedra di ruolo *B*.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 17 agosto 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI — DI REVEL

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 gennaio 1942-XX.
Registro 3 Educazione nazionale, foglio 178.

(2602)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 14 giugno 1942-XX.

Mobilitazione civile di tutte le Amministrazioni dello Stato.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Vista la legge 21 maggio 1940-XVIII, n. 415, sull'organizzazione della Nazione per la guerra;
Visto l'art. 13 della legge 24 maggio 1940-XVIII, n. 461, sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra;

Decreta:

Tutte le Amministrazioni dello Stato sono mobilitate civilmente ai sensi ed agli effetti della legge 24 maggio 1940-XVIII, n. 461, sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra.

Il presente decreto, che entra in vigore alla data odierna, sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 giugno 1942-XX

MUSSOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1942-XX
Registro n. 14 Finanze, foglio n. 178. — LESEN

(2649)

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1942-XX.

Sostituzione del sequestratario della S. A. « La Voce del Padrone - Columbia - Marconiphone », con sede a Milano.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto in data 7 luglio 1940-XVIII, con il quale fu sottoposta a sequestro la S. A. « La Voce del Padrone - Columbia - Marconiphone », con sede a Milano, e fu nominato sequestratario il cavaliere del lavoro Bruno Cavalieri Ducati;
Viste le dimissioni del cavaliere del lavoro Bruno Cavalieri-Ducati;
Considerato che è necessario provvedere alla sua sostituzione;
Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942-XX, n. 11;

Decreta:

Il gr. uff. dott. Valentino Del Nero è nominato sequestratario della S. A. « La Voce del Padrone - Columbia - Marconiphone », con sede a Milano, in sostituzione del cavaliere del lavoro Bruno Cavalieri-Ducati, dimissionario.

È autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 aprile 1942-XX

Il Ministro per le corporazioni
RICCI

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

(2631)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Riassunto del provvedimento P. 371 del 25 giugno 1942-XX, relativo alla disciplina della produzione dei manufatti tessili - Esportazione - Termini per la rifinitura del greggio.

Il Ministero delle corporazioni con provvedimento P. 371 del 25 giugno 1942-XX, ha disposto quanto segue:

1. — I produttori di manufatti tessili hanno l'obbligo di apportare sui prodotti destinati all'estero e coperti da regolare autorizzazione di esportazione, la dicitura « Esportazione ».

Tale indicazione dovrà essere apposta con le stesse modalità prescritte per i prodotti-tipo tessili.

2. — E' vietata la compravendita per il consumo della popolazione civile nell'interno del Regno, dei manufatti portanti la dicitura « esportazione ».

3. — E' fatto obbligo ai produttori di manufatti tessili di completare la rifinitura dei manufatti greggi da essi prodotti entro i termini di cui alla tabella unita.

Analogo obbligo incombe a coloro che aquistano manufatti greggi per rifinirli.

Tali termini si calcolano a partire dalla data in cui il manufatto esce dal telaio (per tessuto, per maglieria, per calze, ecc.) o viene acquistato per essere rifinito, e variano a seconda della categoria cui il manufatto appartiene ed a seconda che la rifinitura avvenga nello stesso stabilimento produttore del greggio, oppure in altro stabilimento dello stesso produttore, ma sito in diverso comune, oppure sia eseguita presso altre aziende.

4. — Tra le operazioni di rifinitura devono intendersi comprese anche quelle relative all'apposizione, sui manufatti, delle indicazioni prescritte dalle vigenti disposizioni e dal precedente punto 1.

5. — Nel caso che il manufatto uscito da telaio non debba subire ulteriori trasformazioni, avendo già tutte le caratteristiche del prodotto-tipo, il produttore è tenuto ad apporre le indicazioni prescritte dalle vigenti disposizioni e dal precedente punto 1, entro 10 giorni dalla data in cui il manufatto stesso è uscito da telaio.

6. — Per i manufatti detenuti alla data di entrata in vigore del presente provvedimento, i termini fissati ai punti 3 e 5 decorrono dalla data predetta.

7. — I produttori di manufatti tessili e gli acquirenti rifinitori di manufatti tessili greggi, per gni quantitativo rispettivamente prodotto od acquistato, dovranno porsi in condizione di dimostrare agli organi di controllo, con documenti e libri contabili le date in cui i quantitativi stessi sono rispettivamente, usciti da telaio o acquistati, le date in cui sono stati immessi in lavorazione di rifinitura e le date in cui sono stati completati.

8. — Ai contravventori alle disposizioni del presente provvedimento si applicano le sanzioni prescritte dalla legge 8 luglio 1941-XIX, n. 645.

9. — Il presente provvedimento entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, ad eccezione del punto 1, che entrerà in vigore dopo 30 giorni dalla data stessa.

	Rifinitura in un unico ciclo di fabbricazione	Rifinitura effettuata nello stabilimento dello stesso produttore del greggio ma sito in diverso comune oppure presso terzi
1) Prodotti della categoria «A» «D», stampati o tinti in pezza	40 giorni	80 giorni
Altri.	20 »	40 »
2) Prodotti della categoria «B. G. H. O.»	30 »	40 »
3) Prodotti della categoria «C» .	30 »	60 »
4) Prodotti della categoria «E. F. I. L.»	20 »	30 »
5) Prodotti della categoria «M. N.»	30 »	60 »
6) Prodotti della categoria «P.»	20 »	40 »

(2655)

Prezzo dell'agglomerante marino

Facendo seguito alla circolare P. 238 del 28 febbraio 1942-XX il Ministero delle corporazioni con provvedimento P. 370 del 22 giugno 1942-XX, ha precisato che i prezzi dell'agglomerante marino non debbono superare in nessun caso quelli autorizzati per l'agglomerante cementizio tipo 350. Valgono pertanto per l'agglomerante marino le condizioni di vendita stabilite per il cemento normale con il provvedimento richiamato.

(2657)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE I[a] PORTAFOGLIO

Media dei cambi e dei titoli del 3 luglio 1942-XX - N. 123

Albania (I)	6,25	Islanda (I)	2,9247
Argentina (U)	4,05	Lettonia (C)	3,6751
Australia (I)	60,23	Lituania (C)	3,3003
Belgio (C)	3,0418	Messico (I)	3,933
Bolivia (I)	4,085	Nicaragua (I)	3,80
Brasile (I)	0,9962	Norvegia (C)	4,3215
Bulgaria (C) (1)	23,42	Nuova Zel. (I)	60,23
Id. (C) (2)	22,98	Olanda (C)	10,09
Canadà (I)	15,97	Perù (I)	2,945
Cile (I)	0,6650	Polonia (C)	380,23
Cina (I)	1,0455	Portogallo (U)	0,7910
Columbia (I)	10,87	Id. (C)	0,767
Costarica (I)	3,305	Romania (C)	10,5263
Croazia (C)	38 —	Salvador (I)	7,60
Cuba (I)	19,47	Serbia (I)	38,02
Danimarca (C)	3,9698	Slovacchia (C)	65,40
Egitto (I)	75,28	Spagna (C) (1)	173,61
Equador (I)	1,38	Id. (C) (2)	169,40
Estonia (C)	4,697	S. U. Amer. (I)	19,01
Finlandia (C)	38,91	Svezia (U)	4,53
Francia (I)	38,02	Id. (C)	4,529
Germania (U) (C)	7,6045	Svizzera (U)	441 —
Giappone (U)	4,475	Id. (C)	441 —
Gran Bret. (I)	75,28	Tailandia (I)	4,475
Grecia (C)	12,50	Turchia (C)	15,29
Guatemala (I)	19 —	Ungheria (C) (1)	4,67976
Haiti (I)	3,80	Id. (C) (2)	4,56395
Honduras (I)	9,31	Unione S. Aff. (I)	75,28
India (I)	5,6464	Uruguay (I)	9,13
Iran (I)	1,1102	Venezuela (I)	5,70

(U) Ufficiale — (C) Compensazione — (I) Indicativo.
(1) Per versamenti effettuati dai debitori in Italia.
(2) Per pagamenti a favore dei creditori italiani.

Rendita 3,50 % (1906)	85,80
Id. 3,50 % (1902)	82,85
Id. 3 % lordo	61,975
Id. 5 % (1935)	95,65
Redimib. 3,50 % (1934)	84,025
Id. 5 % (1936)	96,25
Id. 4,75 % (1924)	495,90
Obblig. Venezie 3,50 %	96,975
Buoni novennali 4 % (15-2-43).	99,10
Id. 4 % (15-12-43).	98,70
Id. 5 % (1944).	99 —
Id. 5 % (1949)	97,825
Id. 5 % (15-2-50).	97,575
Id. 5 % (15-9-50)	97,725

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.